



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione V – Inquinamento Acustico, Elettromagnetico
e da Radiazioni Ionizzanti



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2006-0030120 del 22/11/2006

Protocollo N.:

Pratica N.:

Rif. Mittente:

PRES.	SAVE S.p.A.			DIR. TECN.
DIR. GEN.	DIR. AMM.	DIR. COMM.	CEP	DIR. OPER.
DIR. PERS.	28 NOV. 2006			SAVE ENG.
Fict. n. 1338				
Orig. BG				

Qualità

Roma.

Aeroporto Fertilia
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
07041 Fertilia (SS)

Aeroporto di Falconara R. Sanzio
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
60020 Castelferretti di Falconara
Marittima (AN)

Aeroporto Palese Macchie
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via G. D'Annunzio
70057 Palese (BA)

Aeroporto Orio al Serio
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via dell'Aeroporto 13
24050 Orio al Serio (BG)

Aeroporto G. Marconi
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Triumvirato, 84
40132 Bologna

Aeroporto Gabriele D'Annunzio
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Aeroporto, 34
25018 Montichiari (BS)

Aeroporto di Brindisi Papola Casale
"O. Perozzi"
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
72011 S. Maria del Casale (BR)

Aeroporto Mario Mameli
Al Presidente della Commissione ex

art. 5 D.M. 31/10/1997
Via dei Trasvolatori
09030 Elmas (CA)

Aeroporto Internazionale F. Eredia
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Fontanarossa
95121 Catania

Aeroporto Amerigo Vespucci
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via del Termine, 1
50127 Firenze

Aeroporto Luigi Ridolfi
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Seganti, 103
47100 Forlì

Aeroporto Internazionale C. Colombo
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
16154 Sestri Ponente (GE)

Aeroporto Lamezia Terme
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
88048 Lamezia Terme (CZ)

Aeroporto Internazionale E. Forlanini
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
20090 Linate (MI)

Aeroporto Internazionale Città di
Milano
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
21010 Malpensa (VA)

Aeroporto Internazionale Ugo Niutta
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Viale F. Ruffo

80144 Napoli

Aeroporto Costa Smeralda
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
07026 Olbia (SS)

Aeroporto Internazionale Falcone e
Borsellino
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
90045 Palermo Punta Raisi (PA)

Aeroporto Internazionale d'Abruzzo
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Tiburtina Km 229,100
65131 Pescara

Aeroporto Internazionale G. Galilei
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Loc. S. Giusto
56121 Pisa

Aeroporto Tito Minniti
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Frazione Ravagnese
89036 Reggio Calabria

Aeroporto Internazionale F. Fellini
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Flaminia, 409
47831 Miramare di Rimini (RN)

Aeroporto Intercontinentale Giovan
Battista Pastine
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Appia Nuova 1651
00040 Ciampino (RM)

Aeroporto Intercontinentale Leonardo
da Vinci
Al Presidente della Commissione ex

art. 5 D.M. 31/10/1997
00050 Fiumicino Aeroporto (RM)

Aeroporto Internazionale Città di
Torino
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
10072 Torino Caselle

Aeroporto G. Ancillotto
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Noalese 63
31100 Treviso S. Angelo (TV)

Aeroporto del Friuli Venezia Giulia
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Via Aquileia 46
34077 Ronchi dei Legionari (GO)

Aeroporto Marco Polo
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
Viale G. Galilei 30/1
30030 Venezia Tessera (VE)

Aeroporto Valerio Catullo
Al Presidente della Commissione ex
art. 5 D.M. 31/10/1997
37060 Caselle di Sommacampagna
(VR)

**OGGETTO: Parere Ufficio Legislativo su D.M. 31 ottobre 1997 recante
"Metodologia di misura del rumore aeroportuale"**

Lo scrivente, preso atto della nota prot. n. DSA-2006-29374 del 15/11/2006, inoltra alle Commissioni Aeroportuali costituite su tutto il territorio nazionale il parere, prot. n. UL/2006/7247 che si allega alla presente, espresso dall'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in tema di valutazione del rumore aeroportuale.

IL DIRIGENTE
Ing. Nazareno Penna





Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2006-0028990 del 10/11/2006

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 - Roma
UFFICIO LEGISLATIVO*

UL/2006/7267

Roma, 10 novembre 2006

Partenza n.

*Risposta a nota del 11/07/2006
Prot. n. dsa-2006-0018370*

A MANO



**Alla Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
SEDE**

e, p.c.

**ENAC
Ente Nazionale Aviazione Civile
Viale del Castro Pretorio n. 118
00185 ROMA
(rif. 10/8/2006 n. 0053762/Dirgen/Dg)**



**Ministero dei Trasporti
Ufficio Legislativo
Piazza Croce Rossa n. 1
00100 ROMA
(rif. 5/10/2006 n. 388)**

**Ministero della Difesa
Ufficio Legislativo
00100 ROMA**



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 - Roma
UFFICIO LEGISLATIVO

Oggetto: D.M. 31 ottobre 1997 recante "Metodologia di misura del rumore aeroportuale – impronta acustica aeroporto di Ciampino"

Il D.M. 31 ottobre 1997, in G.U. 15/11/1997 n. 267, dispone all'art. 1, rubricato "Campo di applicazione", che *"ai fini del contenimento dell'inquinamento acustico negli aeroporti civili e negli aeroporti militari aperti al traffico civile, limitatamente al traffico civile, il presente decreto disciplina: a) i criteri di misura del rumore emesso dagli aeromobili; b) le procedure per l'adozione di misure di riduzione del rumore aeroportuale; c) i criteri per le individuazioni delle zone di rispetto"*.

Un'interpretazione letterale e logica del suddetto articolo lascia intendere con l'inciso *"limitatamente al traffico civile"*, che ai fini della riduzione dell'impatto acustico le misure di contenimento debbano essere applicate esclusivamente al traffico civile.

Viceversa, tale limitazione non la si rinviene nella lettera a) relativamente ai *criteri di misura del rumore emesso dagli aeromobili*, criteri rinvenibili nell'allegato A del Decreto Ministeriale.

Quest'ultimo, rubricato *"valutazione del rumore aeroportuale"*, che descrive dettagliatamente la metodologia da applicare per il calcolo dell'impatto acustico, riporta l'espressione che definisce *"il livello del rumore aeroportuale"*.

Il terzo comma, in particolare, precisa che il valore giornaliero del livello di valutazione del rumore aeroportuale, Lva, si determina *"considerando tutte le operazioni a terra e di sorvolo che si manifestano nell'arco della giornata compreso tra le ore 00,00 e le ore 24,00"*.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 - Roma*

UFFICIO LEGISLATIVO

L'aggettivo tutte chiarisce che nel computo debba essere conteggiata qualsiasi movimentazione aerea, nessuna esclusa, siano esse civili, militari o di Stato.

Tale interpretazione trova conferma nelle disposizioni normative relative alle misure del rumore attraverso monitoraggio di cui al D.M. 20 Maggio 1999 e D.M. 3 Dicembre 1999.

Tali norme, infatti, non riportano alcuna precisazione ai fini dell'esclusione, dal calcolo del rumore, del traffico dovuto ai velivoli militari, di Stato e di emergenza. Anzi, il decreto 3/12/99 all'art. 4 comma 4, indica che, per la delimitazione delle aree di rispetto A, B, e C, la modalità da applicarsi per il calcolo del Lva è quella degli allegati A e B del D.M. 31/10/97 di cui sopra e del D.M. 20/05/99.

Quest'ultimo, all'art. 6, precisa che il livello sonoro, **associato al singolo movimento di aeromobili**, è quello definito nell'allegato A del D.M. 31/10/1997 e che il sistema di monitoraggio deve essere in grado di calcolare il rumore ambientale con la sola assenza di quello prodotto dall'attività aeronautica.

Conclusivamente, le misure di riduzione dell'impatto acustico dovuto al traffico aereo sono applicabili ai soli velivoli civili, ma nel computo dell'impatto, occorre considerare tutte le operazioni di sorvolo nessuna esclusa.

**Il Capo Ufficio Legislativo
Cons. Sergio De Felice**